

“Maria madre del Cristo e madre della Chiesa” “Madre della Nuova Evangelizzazione”

Carissimi tutti Amici e Familiari, eccomi a Voi con la consueta lettera affinché ci prepariamo insieme alla solennità della Festa dell'Immacolata. I miei auguri per l'Avvento, a tutti.

AVVENTO, attesa del dono del Figlio di Dio, il CRISTO.

Maria e Gesù ci facciano dono della purezza di cuore, della pienezza di Grazia, della docilità alla Volontà di Dio. La pace è un bene di tutti! Mettiamo la persona al primo posto.



Il 24 novembre - Solennità di Cristo Re dell'Universo - termina l'anno della fede.

La Chiesa prega per la conversione dei cuori. Entriamo nel nostro cuore: la fede in noi è aumentata in questo anno “dedicato appunto alla fede”?

Carissimi, solo credendo, la fede cresce e si rinforza.

Non c'è altra possibilità, per possedere certezza sulla propria vita, se non abbandonarsi nelle mani di un amore che si sperimenta sempre più grande perché ha la sua origine in Dio.

Se si esclude la fede si esclude il Dio creatore. E in questa cultura la vita dell'uomo è segnata dalle stanchezze e dallo scoraggiamento.

Scienza e fede. E' ragionevole credere. La fede è una scelta che deve passare attraverso il confronto critico con la scienza e la cultura.

La Chiesa non si stanca di invitare ogni uomo di buona volontà ad aprire il cuore all'annuncio della Buona Notizia.

Avvento in preparazione del Natale

Carissimi, meditiamo insieme in questo periodo di Avvento, festa dell'imminente arrivo del Cristo.

Prendiamo con noi Maria la madre di Dio.

La Madre di Dio è figura della Chiesa, simbolo di fede, carità e perfetta comunione col Cristo.

Lei ha vissuto nella semplicità le mille preoccupazioni quotidiane di ogni mamma. Lei ha seguito suo Figlio anche lungo il viaggio del Calvario, e della morte.

Nella Annunciazione Dio la chiama piena di grazia e le rivela Il Suo progetto.

Maria risponde “sì” e da quel momento la fede di Maria riceve una luce nuova, si concentra su Gesù, il Figlio di Dio che da lei ha preso carne.

Noi possiamo farci alcune domande:

- Ci lasciamo illuminare dalla fede di Maria che è Madre nostra? Oppure la pensiamo lontana e troppo diversa da noi?

- Nei momenti di difficoltà, di prova, di buio, guardiamo a lei come modello di fiducia in Dio, che vuole sempre e soltanto il nostro bene?

Maria come modello di carità

La disponibilità di Maria di fronte alla cugina Elisabetta, porta a Zaccaria e ad Elisabetta stessa, la GIOIA PIENA, QUELLA CHE VIENE DA GESU' E DALLO SPIRITO SANTO e che si esprime nella carità, nel condividere, nell'aiutarsi, nel comprendersi.

La Madonna porti anche a noi la sua gioia, la sua pace.

Così la Chiesa è come Maria.

La Chiesa, dice il nostro caro Papa Francesco, non è un negozio, la Chiesa non è una agenzia umanitaria, la Chiesa non è una ONG. La Chiesa è mandata a portare a tutti il Cristo e il suo Vangelo. Non porta se stessa (piccola, grande, forte o debole che sia): la Chiesa porta Gesù. La Chiesa deve essere come Maria.



Carissimi tutti, noi siamo chiamati e creati per la felicità.

Gesù tu ci dici di essere la luce: allora ti preghiamo di dare a noi la possibilità di sapere e poter illuminare i fratelli che ancora sono nelle tenebre.

Un aggiornamento sulle attività in corso

Per volontà di Dio sono potuta ritornare tra i ragazzi del Centro di Accoglienza a Soukpen .

Ho potuto prendere di nuovo in mano il progetto voluto da Dio quattro anni fa ...

Per cause diverse, e ovviamente contro la mia volontà, il progetto era stato dirottato verso il commercio: era quindi nata una vera azienda commerciale che però dimenticava i ragazzi e i loro problemi, tradendo così la sua primitiva natura .

Ho destituito quindi il Segretario Generale, e ho assunto io le sue responsabilità, con l'aiuto del Signore.



Il Buon Dio Segretario: sono certa che Lui non mi imbrogherà!

Ricomincio di nuovo la mia vita missionaria: cerco il distacco, per essere libera di rivivere la vita del povero, con i poveri.

Il nostro è un Centro di riabilitazione per detenuti minori, nato in nome della carità verso di loro, che non sono in grado di reinserirsi nella società.

Anche grazie a voi tutti, in questo Centro ho potuto ridare dignità alla vita di questi ragazzi, abbandonati e dimenticati da tutti, anche dai loro genitori.

Carissimi soltanto chi si sente amato può amare

I nostri ragazzi hanno bisogno solo di amore ed affetto!



Una buona notizia mi è arrivata questa sera in una breve e-mail: il segretario generale dell'Associazione Giovanni XXIII mi annuncia la disponibilità a collaborare con noi tra brevissimo tempo. Dobbiamo essere grati alla mia cara dott.ssa Mara Rossi, rappresentante di questa Associazione presso l' ONU a Ginevra. Nei prossimi giorni preparerò i documenti necessari per il loro ingresso in Cameroun.

Li aspettiamo o meglio li aspetto con ansia ed un po' di vergogna, perché al Centro Soukpen sono ora rimasti solo sette ragazzi. Due di loro, Serge e Justin, hanno già finito la formazione di tre anni ed ora dobbiamo pensare di dare loro la

giusta ricompensa promessa inizialmente di € 2,30 al giorno per tre anni.

Alla richiesta di Don Aldo Fonti, Direttore del Centro Missionario di Rimini, che mi chiede di indicare le nostre più immediate necessità segnalerò anche queste spese, oltre a quelle necessarie per la realizzazione di un laboratorio di falegnameria. Vorrei che questo laboratorio diventasse un'alternativa formativa per i ragazzi di 15-16 anni, che altrimenti sono destinati esclusivamente al lavoro dei campi. Chi frequenterà il laboratorio potrà andare a Bafoussam per una breve formazione al mestiere.

Farò anche un preventivo di spesa per gli stipendi di due maestri per un anno alla Scuola di Soukpen .

Inoltre, se sarà possibile, avremmo bisogno di un'auto capace di sopportare le piste dissestate che portano a Soukpen.

Carissimi, mi prendo queste ultime righe per dirvi e manifestarvi la nostra riconoscenza .

Sono sola, ma mai sola: il Signore mi é sempre vicino e mi fa trovare gli amici che mi aiutano nel mio difficile cammino.

A nome mio e dei nostri cari ragazzi auguro un Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti, nella pace del Buon Dio, sempre pronto alla misericordia ed al suo Amore per tutti noi.

Maria Negretto.



Soukpen. 10 novembre 2013

Per un aiuto concreto potete utilizzare le coordinate bancarie dell'Associazione Maria Negretto Onlus Via Resia 34 47900 Rimini (Detraibili dalla tasse)

IBAN IT 89 C 06285 24201 000107504466

Conto Corrente Postale n° 8347929